

GIOVANNI GUIGLIA
CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

POSIZIONE UNIVERSITARIA

Dal 1986 al 2002 è stato Ricercatore universitario: dal 1986 al 1998 nell'Istituto Universitario di Lingue Moderne (I.U.L.M.) di Milano; dal 1998 al 2002 nella Libera Università di Lingue e Comunicazione - IULM. Confermato in ruolo nel 1989, e inizialmente inquadrato nel SSD N04 (Diritto pubblico comparato), dal 2000 è stato inquadrato nel SSD IUS/08 (Diritto costituzionale).

Dal 2002 è Professore associato di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università degli Studi di Verona (già SSD IUS/09, ora SSD GIUR-05/A – Diritto Costituzionale e Pubblico), confermato in ruolo nel 2005; dal 2012 afferisce al Dipartimento di Scienze giuridiche della stessa Università.

Nel 2019 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore ordinario (I fascia) nel settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale (ora gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-05 – Diritto Costituzionale e Pubblico).

FORMAZIONE UNIVERSITARIA

Nel 1981 si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pavia, discutendo una tesi in Diritto costituzionale, con il Prof. Valerio Onida (relatore) e il Prof. Sergio Bartole (correlatore), in tema di “Struttura e composizione del Governo nella prassi repubblicana”, riportando la votazione di 110/110 e lode.

Nell'anno accademico 1982-1983 si è iscritto alla Scuola di perfezionamento in governo dell'ambiente e del territorio, istituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia. Ha conseguito, previo concorso pubblico per esami e per titoli, una Borsa di studio biennale per la frequenza e per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito di detta Scuola.

Nel 1983 ha conseguito una Borsa di studio della durata di diciotto mesi, erogata dal Consiglio regionale della Lombardia, per lo svolgimento di una ricerca su “L'amministrazione regionale per collegi. Analisi comparata di Lombardia e Piemonte”.

Nel 1987 ha conseguito, presso l'Università di Pavia, il Diploma di perfezionamento in governo dell'ambiente e del territorio, con punti 50/50 e lode.

RICERCA SCIENTIFICA

Dal 1982 al 1983 ha fatto parte di un gruppo di studiosi, coordinato dal Prof. Valerio Onida e finanziato dal C.N.R., che ha condotto, presso l'Università di Pavia, una ricerca in tema di "Struttura, composizione e attività del Governo".

Nel 1983-1984 ha preso parte ad una ricerca, finanziata dall'Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica (I.S.A.P.) di Milano, avente ad oggetto "I comitati regionali di controllo della Lombardia", direttore il Prof. Sergio Bartole.

Nel 1984-1985 ha fatto parte di un gruppo di studiosi, costituito presso la Scuola di perfezionamento in governo dell'ambiente e del territorio dell'Università di Pavia, che ha svolto una ricerca concernente alcuni "Modelli stranieri di protezione ambientale", direttore il Prof. Giuseppe Franco Ferrari. Si è occupato, in particolare, dell'ordinamento giuridico svizzero.

Dal 1984 al 1996 ha fatto parte di un gruppo di studiosi dell'Università degli Studi di Milano che si è dedicato alla ricerca della "Prassi degli organi costituzionali". Tale ricerca, che costituiva la continuazione della precedente, finanziata dal C.N.R. e dal Ministero della Pubblica Istruzione, è stata diretta dal Prof. Valerio Onida e finanziata dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Nel 1987-1988 ha ricostruito e analizzato criticamente, in collaborazione con altri studiosi e sotto la direzione del Prof. Valerio Onida, la vicenda politico-costituzionale che ha caratterizzato le crisi del I e II Governo Craxi (1985-1987), allo scopo di accertare le applicazioni concrete delle regole giuridiche, ed in specie costituzionali, in essa implicate. La figura e il ruolo del Presidente della Repubblica hanno iniziato ad essere oggetto privilegiato di ricerca.

Nel 1988-1989, oltre all'attività di ricerca da ultimo indicata, si è altresì dedicato all'analisi della legge n. 400 del 1988, recante, tra l'altro, l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, ha esaminato le figure dei Ministri senza portafoglio e del Vicepresidente del Consiglio.

Nel 1990, in collaborazione con il Professor Valerio Onida e il Dottor Antonio D'Andrea, ha sviluppato la propria attività di ricerca nell'ambito della prassi concernente il procedimento di formazione, la struttura e alcune funzioni del Governo. Nello stesso anno ha pure approfondito gli studi sulla figura e sul ruolo del Presidente della Repubblica, soprattutto in relazione al Presidente del Consiglio e al Governo.

Nel 1991 ha dedicato ampio spazio alla ricerca iniziata negli anni precedenti, concernente le relazioni tra Presidente della Repubblica e Governo, concludendo in particolare l'analisi sull'autorizzazione alla presentazione dei disegni di legge governativi nella prassi repubblicana.

Nel corso del 1991 e del 1992 ha altresì esaminato il ruolo del Consiglio Supremo di Difesa, alla luce dei rapporti tra Presidente della Repubblica e Presidente del Consiglio, prestando pure attenzione alle ipotesi di riforme istituzionali proposte dal Capo dello Stato in carica e alla revisione dell'art. 79 Cost.

Dal 1993 al 2000, pur continuando a dedicarsi all'ordinamento italiano, e soprattutto alla prassi e alle norme concernenti gli organi costituzionali, ha rivolto la propria attività di ricerca verso alcuni ordinamenti costituzionali stranieri: Svizzera, Belgio e Canada, in particolare. Dedicandosi all'analisi di tali ordinamenti, ha collaborato con i Professori: Blaise Knapp e Giorgio Malinverni (per l'ordinamento svizzero); Nino Olivetti Rason e Lucio Pegoraro (per gli ordinamenti di Belgio e Canada), svolgendo brevi periodi all'estero.

Dal 2003 ha indirizzato gli studi e l'attività di ricerca principalmente alla tutela dei diritti sociali, con particolare riferimento, oltre che all'ordinamento italiano, anche a quello sovranazionale e soprattutto internazionale, nella prospettiva multilivello. E' stato responsabile di tre progetti di ricerca finanziati dall'Università degli Studi di Verona, aventi rispettivamente ad oggetto: "I diritti sociali e la riforma del Titolo V, Seconda Parte, della Costituzione" (2003-2004); "Cittadinanza sociale e Regioni" (2005-2006); "La prospettiva regionale-locale nella definizione normativa del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" (2006-2008).

Dal 2005 al 2007 ha fatto parte dell'Unità di ricerca PRIN coordinata dal Prof. Valerio Onida, che ha svolto il seguente programma: "Dalla Corte dei diritti alla Corte dei conflitti: recenti sviluppi nella giurisprudenza e nel ruolo della Corte costituzionale". In particolare, ha svolto attività di ricerca nell'Unità operativa n. 2, con sede presso l'Università di Verona, coordinata dal Prof. Paolo Cavaleri, che si è dedicata ad acclarare "Il contributo della giurisprudenza costituzionale alla configurazione dei caratteri dello Stato regionale conseguente alla riforma del Titolo V, parte seconda, della Costituzione".

Nel 2007 ha partecipato al progetto PRIN intitolato: "Corti dei diritti e Corti dei conflitti: recenti sviluppi nella giurisprudenza e nel ruolo della Corte Costituzionale e delle Corti sopranazionali"; il progetto, coordinato localmente dal Prof. Paolo Cavaleri, è stato valutato positivamente.

Dal 2009 al 2012 è stato responsabile di un progetto di ricerca finanziato dall'Università degli Studi di Verona avente ad oggetto: "I servizi sociali nel processo di integrazione europea".

Nel 2012 ha partecipato, in qualità di coordinatore dell'Unità operativa n. 7, con sede presso l'Università di Verona, al progetto PRIN intitolato: "Teoria e prassi dei parlamenti democratici: dall'analisi istituzionale alle valutazioni quantitative"; il progetto, di cui è stato coordinatore scientifico il Prof. Jörg Luther, è stato valutato positivamente.

Dal 2012 al 2013 ha fatto parte di un Progetto del VII PQ, finanziato dalla Commissione Europea, intitolato: “Longevity as a Challenge”.

Dal 2013 è entrato a far parte di un gruppo di studiosi e ricercatori, appartenenti al “Réseau Académique sur la Charte Sociale Européenne et les Droits sociaux /Academic Network on the European Social Charter and Social Rights - RACSE/ANESC”, che svolge attività di ricerca sul riconoscimento e l’effettiva protezione dei diritti sociali in Europa, collaborando anche con il Servizio dei diritti sociali del Consiglio d’Europa.

Dal 2018 al 2022 ha svolto attività di ricerca scientifica nell’ambito del progetto di eccellenza “Diritto, Cambiamenti e Tecnologie” del Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università degli Studi di Verona, in particolare ha partecipato alla ricerca su: “Diritto e processi decisionali”.

Dal 2020 svolge attività di consulenza e ricerca a supporto del Servizio dei diritti sociali del Consiglio d’Europa, in qualità di componente e referente del gruppo di esperti individuato da tale Organizzazione internazionale nell’ambito del Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Università degli Studi di Verona.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Dal 2006 al 2017 ha fatto parte del Collegio dei docenti del “Dottorato in Diritto costituzionale italiano ed europeo”, che ha avuto sede presso l’Università degli Studi di Verona.

Dal 2010 al 2017 è stato Coordinatore del “Dottorato in Diritto costituzionale italiano ed europeo”, afferente alla Scuola di Dottorato dell’Università degli Studi di Verona.

Dal 2013 fa parte del Collegio dei docenti del “Dottorato in Scienze giuridiche europee ed internazionali”, che ha sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Verona; dallo stesso anno e fino al 2017 è stato Referente del *Curriculum* in “Diritti fondamentali e democrazia costituzionale globale”, attivato nell’ambito di detto Dottorato.

Dal 2015 è inserito nell’albo “REPRISE - *Register of Expert Peer Reviewers for Italian Scientific Evaluation*”, ed è stato chiamato, di conseguenza, ad effettuare più valutazioni.

È coordinatore Erasmus+ di numerosi accordi con altrettante Università straniere: La Rioja, Murcia, Picardie-Jules Verne, Sorbonne Paris Nord, Tolone, UCP-Porto, Valencia.

Ha fatto parte di Commissioni per l’esame finale di Dottorato di ricerca presso le Università di Ferrara, Milano “Statale”, Milano “Bicocca”, Piemonte Orientale, Verona.

È stato componente di commissioni di concorso per posti di ricercatore di Diritto costituzionale (Università del Piemonte Orientale, Università di Milano “Statale”) e per il conferimento di assegni di ricerca.

AFFILIAZIONI

Dal 2000 è membro della “Società Svizzera dei Giuristi” (SSG).

Dal 2010 è membro dell’ “Association Suisse pour le Droit Européen” (ASDE).

Dal 2012 è membro del Comitato di redazione della rivista “Diritto Pubblico Comparato ed Europeo” (DPCE) – Redazione di Verona.

Dal 2012 è membro dell’ “Associazione di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo”.

Dal 2012 è membro dell’Associazione “Gruppo di Pisa”.

Dal 2013 è membro del “Réseau Académique sur la Charte Sociale Européenne et les Droits sociaux /Academic Network on the European Social Charter and Social Rights – RACSE / ANESC”, che ha sede legale e amministrativa a Strasburgo. Dal 2013 al 2016 è stato altresì Tesoriere di detta Rete e Coordinatore della sezione italiana.

Dal 2015 è membro dell’ “Associazione Italiana dei Costituzionalisti” (AIC).

Dal 2016 fa parte del Comitato scientifico della rivista “Lex Social. Revista de Derechos Sociales”, promossa, in particolare, dall’Università Pablo de Olavide di Siviglia.

Dal 2016 al 2022 è stato Coordinatore generale del “Réseau Académique sur la Charte Sociale Européenne et les Droits sociaux /Academic Network on the European Social Charter and Social Rights - RACSE/ANESC”, associazione iscritta al Registro del Tribunale di Strasburgo, che coopera strettamente con il Comitato europeo dei diritti sociali e il Servizio dei diritti sociali del Consiglio d’Europa.

Dal 2023 è Coordinatore generale onorario e Tesoriere del “Réseau Académique sur la Charte Sociale Européenne et les Droits sociaux /Academic Network on the European Social Charter and Social Rights - RACSE/ANESC”.

Dal 2023 è membro dell’ “Open Council of Europe Academic Networks” (OCEAN).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Negli anni accademici 1982-1983 e 1983-1984 ha tenuto, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Pavia, due cicli di esercitazioni, che hanno avuto per tema, rispettivamente: “Struttura, formazione e crisi di Governo”; “Le immunità parlamentari”. Ha altresì partecipato alle commissioni d’esami di Diritto costituzionale e di Diritto regionale, dall’anno accademico 1980-1981 al 1983-1984.

Dall’anno accademico 1983-1984 al 1992-1993 ha tenuto, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Milano, Seminari ed esercitazioni, che hanno avuto per tema, in particolare: “Composizione e attività del Governo” (1984-1985); “Aspetti e tendenze

della prassi costituzionale dopo la legge n. 400 del 1988” (1989-1990); “Il sistema costituzionale delle fonti del diritto” (1990-1991); “L’ordinamento costituzionale italiano dalla caduta del fascismo all’avvento della Costituzione repubblicana” (1991-1992). Dallo stesso anno accademico 1983-1984 al 1996 ha fatto parte, in qualità di Cultore della materia, delle commissioni per gli esami di profitto in Diritto costituzionale e delle commissioni per gli esami di laurea.

Nell’anno accademico 1983-1984 è stato nominato Cultore della materia presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ha fatto parte della commissione per gli esami di profitto di Istituzioni di diritto pubblico, insegnamento impartito presso la Facoltà di Economia e Commercio. Ha altresì svolto attività seminariali durante lo stesso anno.

Negli anni accademici 1983-1984 e 1984-1985 è stato nominato Cultore della materia presso l’Università degli Studi di Verona, e con tale qualifica ha fatto parte della commissione per gli esami di profitto di Istituzioni di diritto pubblico, insegnamento impartito presso la Facoltà di Economia.

Dall’anno accademico 1983-1984 all’anno accademico 1986-1987 ha ricoperto l’incarico di insegnamento di Diritto costituzionale (Diritto pubblico, dall’anno accademico 1986-1987) presso la Scuola Superiore di Servizio Sociale, istituita dal Consorzio per gli studi universitari di Verona.

Negli anni accademici 1983-1984 e 1985-1986 ha collaborato all’attività didattica nell’ambito del corso di Istituzioni di diritto pubblico, attivato presso la Scuola di relazioni pubbliche e Discipline dell’amministrazione dell’Istituto Universitario di Lingue Moderne di Milano (IULM). Durante tali anni accademici ha fatto parte, in qualità di Cultore della materia, delle commissioni per gli esami di profitto di Istituzioni di diritto pubblico e di Diritto amministrativo.

Dal 1989 al 2002, in qualità di ricercatore universitario confermato, ha svolto attività didattica nell’ambito del corso di Diritto pubblico comparato (insegnamento impartito presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell’Università IULM di Milano). Fino al 1993 ha pure svolto attività didattica integrativa al corso di Istituzioni di diritto pubblico (insegnamento attivato nella Scuola diretta a fini speciali di Relazioni pubbliche), tenendo esercitazioni e seminari.

Dal 1° novembre 1990 al 31 ottobre 1995 ha avuto in affidamento il corso di Diritto pubblico comparato presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dello IULM, sede didattica di Feltre.

Dal 1° novembre 1995 fino all’anno accademico 2002-2003 è stato affidatario del corso di Diritto pubblico comparato presso la sede di Milano dell’Università IULM.

Nell’anno accademico 1997-1998 ha tenuto, in qualità di supplente, il corso di Istituzioni di diritto pubblico (L-Z) presso la Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Verona.

Per l'anno accademico 1998-1999 ha avuto in affidamento i corsi di Istituzioni di diritto pubblico e Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica, attivati, rispettivamente, presso il Diploma Universitario in Servizio Sociale (DUSS) e il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione, nell'ambito della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona.

Negli anni accademici 1999-2000 e 2000-2001 ha avuto in affidamento il corso di Istituzioni di diritto pubblico presso il DUSS dell'Università degli Studi di Verona.

Dall'anno accademico 2000-2001 all'anno accademico 2005-2006 ha avuto in affidamento il corso di Legislazione del turismo presso il Corso di laurea in Scienze turistiche dell'Università IULM di Milano.

Nell'anno accademico 2001-2002 ha avuto in affidamento il corso di Istituzioni di diritto pubblico presso il Corso di laurea in Scienze del servizio sociale dell'Università degli Studi di Verona.

Dal 2003, in qualità di Professore associato di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università degli Studi di Verona, ha svolto vari insegnamenti:

- Istituzioni di diritto pubblico, Diritto regionale e degli enti locali, Organizzazione dei Servizi sociali (aspetti giuridici): tutti nell'ambito del Corso di laurea in Scienze del servizio sociale. Nello stesso Corso di laurea, dall'anno accademico 2008-2009 all'anno accademico 2009-2010, ha svolto il corso di Istituzioni di diritto pubblico e delle autonomie territoriali e, nell'anno accademico 2009-2010, ha avuto in affidamento il Modulo didattico di Legislazione dei servizi sociali, nell'ambito dell'insegnamento di Legislazione e amministrazione dei servizi sociali, di cui è stato anche coordinatore didattico;
- Legislazione e deontologia professionale dall'anno accademico 2003-2004 all'anno accademico 2010-2011, nell'ambito del Corso di laurea specialistica in Progettazione ed attuazione di interventi di servizio sociale ad elevata complessità;
- nell'anno accademico 2004-2005 ha tenuto il corso di Istituzioni di diritto pubblico e diritto dell'economia presso la sede didattica di Vicenza dell'Università degli Studi di Verona, Facoltà di Economia;
- nell'anno accademico 2005-2006 ha tenuto il corso intensivo di Diritto regionale e degli enti locali presso la sede didattica dell'Università degli Studi di Verona, in Alba di Canazei;
- nell'anno accademico 2006-2007 ha tenuto il corso intensivo di Istituzioni di diritto pubblico presso la sede didattica dell'Università degli Studi di Verona, in Alba di Canazei;
- nell'anno accademico 2007-2008 ha tenuto il corso intensivo di Diritto regionale e degli enti locali presso la sede didattica dell'Università degli Studi di Verona, in Alba di Canazei;

- nell’anno accademico 2008-2009 ha avuto in affidamento il corso di Istituzioni di diritto pubblico e diritto dell’economia (Gruppo L-Z) nell’Università degli Studi di Verona, Facoltà di Economia;
- nell’anno accademico 2009-2010 ha avuto in affidamento il corso di Istituzioni di diritto pubblico (Gruppo A-O) nell’Università degli Studi di Verona, Facoltà di Economia, Corso di Laurea in Economia e Commercio;
- nell’anno accademico 2010-2011 ha tenuto il corso di Istituzioni di diritto pubblico nell’Università degli Studi di Verona, Facoltà di Economia, Corso di Laurea in Economia e Commercio;
- nell’anno accademico 2011-2012 ha avuto in affidamento il corso di Istituzioni di diritto pubblico, nell’ambito del Corso di Laurea in Scienze del servizio sociale, e il corso di Tutela dei diritti fondamentali, nell’ambito del Corso di Laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali, entrambi attivati nella Facoltà di Scienze della Formazione della stessa Università.

Dall’anno accademico 2012-2013 all’anno accademico 2015-2016 ha tenuto il corso di Istituzioni di diritto pubblico nell’ambito del Corso di Laurea in Scienze del servizio sociale della stessa Università.

Dall’anno accademico 2016-2017 all’anno accademico 2017-2018 ha tenuto il corso di Istituzioni di diritto pubblico e diritti di cittadinanza nell’ambito del menzionato Corso di Laurea in Scienze del servizio sociale.

Dall’anno accademico 2011-2012 all’anno accademico 2019-2020 ha tenuto il corso di Istituzioni di diritto pubblico nell’ambito dei Corsi di Laurea in Economia Aziendale e in Economia e Commercio dell’Università degli Studi di Verona.

Dall’anno accademico 2020-2021 all’anno accademico 2021-2022 ha tenuto il corso di Legislazione del turismo nell’ambito del Corso di Laurea in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale dell’Università degli Studi di Verona.

Dall’anno accademico 2020-2021 all’anno accademico 2022-2023 ha tenuto il corso di Diritto amministrativo e sanitario nell’ambito del Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie dell’Università degli Studi di Verona.

Dall’anno accademico 2018-2019 tiene il corso di Istituzioni di diritto pubblico nell’ambito del Corso di Laurea in Scienze del servizio sociale dell’Università degli Studi di Verona.

Dall’anno accademico 2022-2023 tiene il corso di Diritto pubblico e delle politiche pubbliche nell’ambito del Corso di Laurea in Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali dell’Università degli Studi di Verona.

RELAZIONI E INTERVENTI
A CONVEGNI, SEMINARI E INCONTRI DI STUDIO

(2011 - ...)

06.12.2011, Verona, Università degli Studi, Incontro di studio per la presentazione del libro di L. Panzeri e M. P. Viviani Schlein: “Lo statuto giuridico della lingua italiana in Europa. I casi di Croazia, Slovenia e Svizzera a confronto”. Relazione introduttiva;

20.04.2012, Como, Università degli Studi dell’Insubria, Incontro di studio per la presentazione degli “Scritti in memoria di Alessandra Concaro”. Relatore: “Non discriminazione ed uguaglianza: unite nella diversità”;

05.11.2012, Alessandria, Università del Piemonte Orientale, Dottorato di ricerca in autonomie locali, servizi pubblici e diritti di cittadinanza. Lezione: “La Carta sociale europea garantita”;

16.11.2012, Roma, Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR, Incontro di studio: “Riflessioni giuridiche sulla Carta Sociale Europea”. Relatore: “La rilevanza della Carta sociale europea nell’ordinamento e nella prassi giuridica italiana”;

18.01.2013, Milano, Università degli Studi, Aula Magna, Convegno internazionale: “La Carta Sociale Europea e la tutela dei diritti sociali”. Relatore: “La rilevanza della Carta Sociale Europea nell’ordinamento italiano: la prospettiva giurisprudenziale”;

23.11.2013, Verona, Università degli Studi, Aula Magna del Dipartimento di Scienze giuridiche, Convegno internazionale: “La tutela integrata dei diritti sociali nello scenario giurisprudenziale europeo”. Membro del Comitato scientifico, introduzione e presidenza di sessione;

16.10.2014, Torino, Università degli Studi, Sala delle lauree del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Tavola rotonda organizzata dal RACSE/ANESC nell’ambito della Conferenza di alto livello sulla Carta sociale europea: “L’Europa riparte da Torino”. Coordinatore del « Panel n° 2 : La dynamisation de la procédure de réclamations collectives »;

18.10.2014, Torino, Teatro Regio, Tavola rotonda organizzata dal Consiglio d’Europa nell’ambito della Conferenza di alto livello sulla Carta sociale europea: “L’Europa riparte da Torino”. Moderatore del “Panel 3: Le sinergie tra il diritto dell’Unione europea e la Carta sociale europea”;

04.12.2014, Strasburgo, Palais de l’Europe, Seminario di studi organizzato dal Consiglio d’Europa sul tema: « Le Processus de Turin ». Relatore: « La Charte sociale et le droit de l’Union européenne : après les conflits, les synergies »;

15.01.2015, Verona, Polo Zanotto, Università degli Studi, Incontro di studio organizzato dall’Ordine degli Assistenti sociali del Veneto e dall’Università degli Studi di Verona in tema di

“Diritti sociali”, nell’ambito degli incontri dedicati alle “Parole chiave del Servizio sociale”.
Relatore: “La tutela integrata dei diritti sociali: dall’ordinamento internazionale all’ordinamento interno”;

12-13.02.2015, Brussels, *Auditorium Pacheco*, Federal Public Service Social Security, European Conference on “The future of the protection of social rights in Europe”. Membro del gruppo di esperti indipendenti incaricato di redigere il documento di sintesi della Conferenza: “Brussels Document on the future of the protection of social rights in Europe” (http://www.coe.int/T/DGHL/Monitoring/SocialCharter/TurinConference/Brussels-Document-de-Bruxelles_bil.pdf);

17.03.2015, Verona, *Auditorium* del Banco Popolare, Incontro di studio organizzato dall’Ordine degli Assistenti sociali del Veneto e dall’Università degli Studi di Verona in occasione del *Word Social Work Day*: “Promuovere la dignità e il valore delle persone”. Relatore: “La Carta sociale europea: uno strumento vivente a tutela dei diritti umani”;

27.11.2015, Milano, Università degli Studi, Sala di Rappresentanza del Rettorato, Convegno organizzato nell’ambito del PRIN 2010-2011: “Eguaglianza nei diritti fondamentali nella crisi dello Stato e delle finanze pubbliche: una proposta per un nuovo modello di coesione sociale con specifico riguardo alla liberalizzazione e regolazione dei trasporti”. Relatore: “Il ruolo del Comitato europeo dei diritti sociali al tempo della crisi”;

26.02.2016, Reggio Calabria, Università degli Studi “Mediterranea”, Aula Magna di Architettura, Convegno di studio su: “La Carta sociale europea fra universalità dei diritti ed effettività delle tutele”. Relatore: “La giurisprudenza ‘anti-crisi’ del Comitato europeo dei diritti sociali”;

15-16.04.2016, Porto, Auditório Carvalho Guerra – Campus Foz, Universidade Católica Portuguesa (UCP) – Conferência Internacional: “A crise e o impacto dos Instrumentos Europeus de Proteção dos Direitos Sociais nas Ordens Jurídicas Internas”. Relatore: “The Jurisprudence of the European Committee of Social Rights in times of crisis”;

13.10.2016, Parigi, Lycée Henri IV, Salle des conférences, Colloquio internazionale organizzato dal “Centre d’études et de recherches administratives et politiques (CERAP)” dell’Università Paris 13 – Sorbonne Paris Cité, dal « Centre universitaire de recherches sur l’action publique et le politique - épistémologie et sciences sociales (CURAPP-ESS) » dell’Università di Picardia « Jules Verne », dall’« Institut de recherche juridique de la Sorbonne (IRJS) », dall’« Institut de recherche en droit international et européen de la Sorbonne (IREDIÉS) »: « Crise économique et droits sociaux. Un standard de protection affaibli ? ». Relatore: « Jurisprudence de la Cour Constitutionnelle italienne portant sur les droits sociaux en temps de crise économique : principales caractéristiques »;

03.11.2016, Roma, Aula Marconi del CNR, Incontro di studio organizzato dall'Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI) del CNR: "1996-2016: a 20 anni dalla Carta sociale 'riveduta'. Il contributo italiano al sistema europeo di tutela dei diritti sociali". Relatore: "Il contributo della giurisprudenza e degli studi giuridici all'effettività della Carta sociale europea nell'ordinamento italiano: alcuni elementi ricostruttivi";

18.11.2016, Valencia, Salón de actos - Centro de Turismo, Colloquio internazionale organizzato dal "Grupo de Investigación Derechos Humanos y Carta Social Europea" dell'Università di Valencia, dalla Sezione spagnola del RACSE/ANESC e dalla Generalitat Valenciana: "Tratados internacionales, Estado social y Comunidades autónomas". Relatore: « La protection des droits économiques, sociaux et culturels dans le contexte de la crise économique et financière : l'apport interprétatif du 'CoDESC/CESCR' »;

08.12.2016, Strasburgo, Palais de l'Europe, Seminario di studi organizzato dal Consiglio d'Europa sul tema: « La Charte sociale européenne et le Socle européen des droits sociaux ». Relatore: « Le Socle européen des droits sociaux : une contribution à la synergie entre le droit de l'Union européenne et la Charte sociale européenne »;

24.02.2017, Nicosia, Centro conferenze "Filoxenia", Congresso internazionale organizzato dalla Corte Suprema di Cipro in collaborazione con il Consiglio d'Europa sul tema: « Les droits sociaux dans l'Europe actuelle : le rôle des tribunaux nationaux et européens ». Relatore: « Litiges relatifs aux droits sociaux portés devant la Cour Constitutionnelle italienne en temps de crise économique »;

15.05.2017, Milano, Università degli Studi, Sala Crociera di Giurisprudenza, Convegno di studio su: "La giurisprudenza del Comitato Europeo dei Diritti Sociali nel segno dell'indivisibilità dei diritti umani". Relatore: "La rilevanza della Carta Sociale Europea nella giurisprudenza di merito e di legittimità italiana";

16.11.2017, Valencia, Salón de Grados de la Facultad de Derecho de la Universidad, Coloquio internacional: "La Carta Social Europea, pilar fundamental de las políticas sociales regionales in Europa". Relatore: "Alcune proposte per favorire le relazioni e le sinergie tra il diritto dell'Unione europea e la Carta sociale europea";

22-23.11.2017, Porto, Campus Foz, Universidade Católica Portuguesa (UCP), Conferência Internacional: "Constitutionalism in a Plural World". Membro del Comitato scientifico e Relatore: "Italian Constitutional Court and social rights in times of crisis: in search of a balance between principles and values of contemporary constitutionalism";

07.06.2018, Verona, Università degli Studi, Sala Jacopo d'Ardizzone, « 1^{ère} Journée d'études franco-italiennes : "Le juge et les nouvelles formes de démocratie participative" ». Membro del Comitato scientifico, introduzione e presidenza di sessione;

25-27.10.2018, Istanbul, Galatasaray University e Altinbas University, "Workshop on the Commentary on the European Social Charter". Relazione introduttiva;

08.11.2018, Parigi, Université Paris 13 – Sorbonne Paris Cité, Faculté de Droit, Sciences politiques et sociales, Maison des Sciences de l'Homme Paris Nord, 2^{ème} Journée d'études franco-italiennes : « La justice et les nouvelles formes de défense des droits de l'homme ». Membro del Comitato scientifico e Relatore: « Le garant des droits des personnes détenues ou privées de leur liberté personnelle : une perspective constitutionnelle »;

07.12.2018, Verona, Università degli Studi, Aula Falcone e Borsellino, Convegno nazionale: "Il Governo della Repubblica a trent'anni dalla legge n. 400/1988". Membro del Comitato scientifico e relatore: "La legge n. 400 del 1988: profili generali";

15.04.2019, Alessandria, Università del Piemonte Orientale, Dottorato in Istituzioni pubbliche, sociali e culturali: linguaggi, diritto, storia. Lezione seminariale: "Il funzionamento del Comitato europeo dei diritti sociali e lo stato di attuazione della Carta da parte dell'Italia";

27-28.06.2019, Rouen, Faculté de droit, de sciences économiques et de gestion de l'Université, Anfi 300, Colloque international: « Justice sociale et juges. Les juges, nouveaux acteurs des luttes sociales ? ». Relatore: « La Cour constitutionnelle italienne et la protection des travailleurs en temps de crise économique (avec particulière attention à l'arrêt n° 194/2018) »;

12.12.2019, Huelva, Salón de Actos de la Facultad de Derecho de la Universidad, Incontro di studio organizzato nell'ambito del "Proyecto Jean Monnet: The constitutional bases of Europe: building a common European Constitutional culture - EUCONS" sul tema: "La Europa Social: base para un Constitucionalismo común". Relatore: "La Carta Social Europea: un tratado esencial para una Europa verdaderamente social";

28.04.2021, Webinar, Incontro di studio organizzato dalla Facoltà di Scienze politiche dell'Università Cattolica del S. Cuore (Sedi di Milano e Brescia) sul tema: "Diritti sociali e confini: per una tutela oltre lo Stato". Relatore: "La Carta Sociale Europea e il suo sistema di controllo";

08.10.2021, Webinar, Seminario organizzato dalla Sezione belga del « Réseau Académique sur la Charte sociale européenne et les Droits sociaux » (RACSE) e dall'Università Saint-Louis di Bruxelles, con il patrocinio del Consiglio d'Europa, su « Le système de réclamations collectives dans la Charte sociale européenne ». Relatore: « La Charte sociale européenne et la jurisprudence du Comité européen des droits sociaux dans la pratique des juridictions italiennes »;

23.11.2021, Webinar, Incontro di studio organizzato dalla Sezione polacca dell'"Academic Network on the European Social Charter and Social Rights (ANESC)", in occasione del 60° anniversario della

Carta sociale europea, con il patrocinio del Consiglio d'Europa, su "The current challenges and opportunities for social rights protection in the light of the Revised European Social Charter". "Opening remarks" a nome dell'ANESC;

21.03.2022, Webinar, Seminario organizzato dal Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici dell'Università degli Studi di Milano e dal Centro Studi sul Federalismo, su "La dimensione sociale europea". Relatore: "La Carta Sociale Europea e i giudici italiani";

10.05.2022, Roma, Camera dei Deputati, Nuova Aula dei Gruppi parlamentari, "Committee on Culture, Science, Education and Media" dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, audizioni sul progetto: "Building the Open Council of Europe Academic Networks (OCEAN)". Relatore: "The Academic Network on the European Social Charter and Social Rights (ANESC)";

19-20.05.2022, Verona, Università degli Studi, Sala Jacopo d'Ardizzone, 3^e Journée d'études franco-italiennes : « Droit souple et nouvelle(s) normativité(s) ». Membro del Comitato scientifico e Relatore: « Les préambules dans le système conventionnel de la Charte sociale européenne : de la fonction interprétative à la fonction intégrative et "compensatoire" » ;

21.10.2022, Roma, Università Roma Tre, Aula 2 del Dipartimento di Giurisprudenza, presentazione del libro di Giuseppe Palmisano: "L'Europa dei diritti sociali. Significato, valore e prospettive della Carta sociale europea". Intervento come Discussant;

30.05.2023, Verona, Università degli Studi, Dottorato in Scienze giuridiche europee ed internazionali, Sala Jacopo d'Ardizzone, intervento introduttivo alla lezione del Prof. Giuseppe Palmisano, dell'Università Roma Tre: "L'Europa dei diritti sociali. Significato, valore e prospettive della Carta sociale europea";

27.05.2024, Verona, Università degli Studi, Dottorato in Scienze giuridiche europee ed internazionali, Aula SMT.07, intervento introduttivo alla lezione del Prof. Silvio Troilo, dell'Università degli Studi di Bergamo: "Lo Stato di diritto quale parametro di legittimità delle leggi";

18.06.2024, Verona, Università degli Studi, Dottorato in Scienze giuridiche europee ed internazionali, Sala Jacopo d'Ardizzone, intervento introduttivo alla lezione del Prof. Michele Nicoletti, dell'Università degli Studi di Trento: "Il Consiglio d'Europa: principi e strumenti di tutela dei diritti umani";

21.09.2024, Bergamo, Università degli Studi, Aula Magna, Convegno internazionale di studi in occasione del 10° anniversario del RACSE-ANESC: "La Carta sociale europea attraverso la lente degli ordinamenti giuridici nazionali". Relatore: "La Carta sociale europea in Italia: il punto di vista della dottrina";

29.11.2024, Bologna, Tavola rotonda organizzata dall'Università degli Studi e dal Reale Collegio di Spagna, Biblioteca Casa de Cervantes, su: "È possibile una "teoria delle fonti" nella pluralità delle

“carte dei diritti”?”. Intervento: “La rilevanza della Carta sociale europea e delle decisioni del Comitato europeo dei diritti sociali secondo la Corte costituzionale italiana”.

Aggiornato al 3 febbraio 2025.

(Giovanni Guiglia)